

SENATO DELLA REPUBBLICA
----- **XVI LEGISLATURA** -----

297^a SEDUTA PUBBLICA
RESOCONTO
SOMMARIO E STENOGRAFICO
GIOVEDÌ 3 DICEMBRE 2009
(Pomeridiana)

Presidenza del vice presidente NANIA

Interrogazioni con richiesta di risposta scritta

AMATI, MAGISTRELLI, SBARBATI - *Ai Ministri dello sviluppo economico e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare* - Premesso che:

in data 22 ottobre 2009 la società Edison ha depositato con protocollo n. 8843 presso il Comune di Corinaldo (Ancona) il progetto per la realizzazione di un impianto termoelettrico da 870 MW da ubicare nell'area imprenditoriale della provincia di Ancona (ZIPA) di Corinaldo;

il progetto - a disposizione del pubblico presso gli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dell'Assessorato ambiente e paesaggio della Regione Marche - dovrebbe prevedere che l'impianto sia alimentato esclusivamente con gas naturale (metano) e sarà costituito da due turbine a gas della potenza di circa 295 Mwe ciascuna, e una turbina a vapore della potenza di circa 310 Mwe;

la tecnologia adottata (ciclo combinato gas-vapore) dovrebbe consentire di ottenere la miglior efficienza energetica e la minor emissione specifica di gas climalteranti; inoltre l'adozione sia di bruciatori a bassa emissione di ossidi di azoto (NOx) che del sistema di riduzione catalitico selettivo dovrebbe consentire di ridurre, quasi a zero, l'emissione di NOx;

a tal proposito l'articolo 1 del decreto-legge n. 7 del 2002, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2002, n. 55, stabilisce che "la costruzione e l'esercizio degli impianti di energia elettrica di potenza superiore a 300 MW termici, gli interventi di modifica o ripotenziamento, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi (...) sono dichiarati opere di pubblica utilità e soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero delle attività produttive (...) a seguito di procedimento unico, al quale partecipano le Amministrazioni statali e locali interessate";

il sito individuato per la localizzazione dell'impianto in oggetto è ubicato nella porzione occidentale del territorio di Corinaldo, in prossimità del confine con il territorio di Mondavio (Pesaro Urbino) e ricadente all'interno del Consorzio per le ZIPA;

considerato che:

l'opera inoltre non risulterebbe agli interroganti in alcun modo coerente con quanto stabilito nell'ambito del Piano energetico ambientale regionale (PEAR) della Regione Marche in ordine sia al risparmio energetico sia all'impiego delle energie rinnovabili che alla efficienza energetica;

nell'ambito dello stesso PEAR non è previsto il ricorso a centrali di produzione di grandi dimensioni sia per le implicazioni di forte allarme sociale che tali impianti determinano tra le comunità interessate sia per gli aspetti legati alla sicurezza, ritenendo strategico per la realizzazione del Piano, il recepimento del principio della produzione distribuita e non concentrata di energia;

le popolazioni residenti nel territorio compreso tra le province di Ancona e Pesaro Urbino stanno manifestando forte contrarietà alla realizzazione dell'impianto in oggetto, segnalando la mancata conformità del progetto alle indicazioni previste a livello sia nazionale che internazionale con riguardo alla limitazione all'uso dei combustibili fossili, alla diversificazione delle fonti energetiche e alla prioritaria incentivazione delle fonti alternative e rinnovabili,

si chiede di sapere se i Ministri in indirizzo intendano, nell'ambito delle rispettive prerogative e competenze, verificare la correttezza delle procedure fino oggi adottate per la realizzazione di un impianto termoelettrico nell'area ZIPA di Corinaldo, con riguardo in particolare: a) al rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente; b) alla conformità del progetto alle indicazioni nazionali e internazionali in materia di diversificazione delle fonti, incentivazione delle fonti energetiche alternative e rinnovabili e limitazione all'uso dei combustibili fossili; c) all'effettiva compatibilità e necessità di un impianto termoelettrico quale quello progettato dalla società Edison ai fini dell'attuazione del Piano energetico nazionale.